



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796
e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioecesi Civitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioecesiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioecesiCivTarq](https://twitter.com/DioecesiCivTarq)

L'agenda
20 GIUGNO. 234° anniversario della dedizione della Cattedrale San Francesco d'Assisi di Civitavecchia.
20-24 GIUGNO. A Camaldoli gli esercizi spirituali del clero della diocesi con le meditazioni di don Marco Ghiazza, assistente nazionale dell'Azione cattolica ragazzi.
26 GIUGNO. Giornata per la carità del Papa, colletta comandata nelle chiese.

la visita pastorale. Mercoledì scorso il vescovo Luigi Marrucci ha concluso l'incontro, molto intenso e partecipato, con la comunità parrocchiale di Tolfa «Curare le anime e sanare le ferite»



Il vescovo Marrucci con i ragazzi della Cresima

Il Pastore ha invitato la comunità a proporre «con coraggio» una pastorale corresponsabile per «rivitalizzare la fede nella comunione».

DI ALBERTO COLAGIOMO

«**R**ivitalizzare la parrocchia e incoraggiare la comunità a una fede vissuta in comunione fraterna e in una pastorale corresponsabile». È questo - ha spiegato il vescovo Luigi Marrucci - il significato della visita pastorale a Tolfa che ha concluso mercoledì scorso. Il presule, accolto l'11 giugno dall'intera cittadina, con

la banda musicale a scandire l'ingresso nella chiesa di Sant'Egidio abate, ha iniziato la sua diciassettesima visita ripetendo il rituale di intronizzazione dell'evangelizzatore durante la Messa vespertina del sabato. «La Chiesa di Tolfa - ha spiegato il parroco don Giovanni

Demetera accogliendo il pastore - continua a conservarsi salda nei principi cristiani, fedele alla Chiesa, e ai suoi pastori, e radicata nelle proprie tradizioni religiose, legate alla fede e tramandate di generazione in generazione». Dalla relazione che il parroco e il consiglio pastorale hanno realizzato per preparare l'incontro, si evince

come negli ultimi anni ci sia stato leggero aumento di fedeli alle messe «dovuto probabilmente ad una presa di coscienza dell'importanza della presenza di Dio nella vita personale, familiare e comunitaria». Un rinnovato slancio frutto anche della scelta di promuovere un percorso di formazione teologica con indirizzo pastorale per gli animatori

parrocchiali a cui hanno partecipato oltre 20 persone oggi impegnate come catechisti, educatori, operatori della carità e della liturgia. Una sola parrocchia che può contare su sei chiese, tutte di importanza artistica, che vedono impegnati numerosi laici nelle attività di manutenzione ordinaria. «A breve - ha ricordato don Demetera - inaugureremo il nuovo oratorio: un ambiente accogliente, educativo ed evangelizzante, per creare spazi di reale partecipazione per i nostri giovani, un luogo in grado di sensibilizzare e coinvolgere di più le associazioni presenti in parrocchia in uno slancio di pastorale

Tra un anno la conclusione

L'incontro con la comunità di Tolfa conclude le visite del vescovo Luigi Marrucci alle parrocchie per questo anno pastorale. Si tratta della diciassettesima esperienza, mentre sono 18 le parrocchie incontrate, per un programma iniziato nel novembre del 2013 e che si concluderà il 20 giugno 2017 con la visita alla parrocchia della cattedrale di Civitavecchia in occasione del 235° anniversario della dedizione.

d'insieme». Se a livello economico si nota un benessere generale, frutto della laboriosità dei cittadini di Tolfa, vanno comunque sottolineati disagi dovuti alla disoccupazione giovanile. In aumento le famiglie che si rivolgono alla Caritas parrocchiale in cerca di aiuti materiali.

«La visita - ha detto il parroco - ci sollecita a camminare insieme, mettendo al centro della nostra vita la Parola di Dio incarnata in Gesù e che noi siamo chiamati a testimoniare nel quotidiano, imparando a lavorare insieme. È stata anche una bella esperienza di vicinanza alla popolazione che monsignor Marrucci ha voluto impersonare con gesti simbolici: la visita ai malati nelle case, la mattina trascorsa con gli anziani nella casa di riposo, l'incontro con i bambini e le famiglie». «Dai prossimi giorni - ha concluso don Demetera - con tutti i gruppi parrocchiali programmeremo il prossimo anno e faceremo di questa esperienza cercheremo di mostrare il volto solidale e accogliente della nostra Chiesa per curare le anime e a sanare le ferite, aiutando tutti a riscoprire la gioia di essere discepoli di Gesù».



Il Papa e Bartolomeo

domani la veglia ecumenica

La preghiera per il Sinodo panortodosso

«**C**hiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio» (1 Pietro 2, 9), è il tema con cui le chiese cristiane di Civitavecchia si ritroveranno domani sera, 20 giugno alle ore 19, nella chiesa ortodossa romana (via Aurelia nord km 77) per un incontro ecumenico di preghiera a sostegno del Grande e Santo Sinodo panortodosso. Il Sinodo, atteso da dodici secoli, è in programma a Creta dal 19 al 27 giugno e, dopo lunghi e complessi lavori preparatori, ha visto proprio negli ultimi giorni la defezione dei patriarcati di Mosca, Georgia, Bulgaria, Antiochia e Serbia, che ne inficia i possibili risultati. Il Patriarcato di Costantinopoli, che lo aveva convocato, ha comunque deciso di continuare la sinodalità con le rimanenti nove Chiese autocefale che aderiscono. L'incontro diocesano di domani sera - «per invocare lo Spirito Santo su un evento che interessa l'intera cristianità e su tutti i Padri Sinodali» - sarà animato dai movimenti ecclesiali dei Focolari, Gesù Risorto, Cursillo, Ordine Francescano Secolare, Grano di Frumento, Mondo Nuovo e Rinnovamento nello Spirito. «È un momento storico importantissimo - spiega Felice Mari, responsabile dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo - non solo per il mondo dell'ortodossia, ma per tutta la cristianità perché rappresenta un passo avanti nell'unità tra le diverse confessioni. Un passo per la costruzione della vera Chiesa universale, diversa forse da quella che pensiamo ma certamente ispirata dallo Spirito Santo verso la quale ci sta conducendo».

vacanze e solidarietà

L'estate dell'Unitalsi, non solo pellegrinaggi

DI MARCO RENZI *

Domenica 12 giugno presso la sede della Sottosezione diocesana dell'Unitalsi, in via Molise, si è svolta la giornata di chiusura delle attività sociali del 2016 con la celebrazione eucaristica nella vicina chiesa di San Giuseppe e il pranzo con i volontari e i soci assistiti. Come consuetudine, la nostra Sottosezione tutti i mercoledì da fine settembre ad inizio giugno organizza un'attività di accoglienza per gli amici in difficoltà provenienti sia dagli istituti presenti a Civitavecchia che quelli che vivono in famiglia. Il «mercoledì insieme» consiste nel trascorrere un pomeriggio tra attività di accoglienza, laboratori, attività ludiche, passeggiate e momenti di preghiera con la Messa presso la vicina parrocchia o la recita mediata del Santo Rosario. Questo non solo per permettere ai nostri amici ammalati di trascorrere una giornata fuori casa o fuori dall'Istituto, ma anche per conservare sempre vivo nei volontari il carisma di carità, accoglienza e fraternità. Il tutto solitamente si conclude con la cena preparata dalle nostre cuoche. Un'attività che, durante l'anno, vede coinvolti più di 35 disabili. Pur essendo conosciuta soprattutto per i pellegrinaggi nei santuari mariani, l'Unitalsi di Civitavecchia è impegnata nell'attività ecclesiale oltre che con i «mercoledì insieme» anche con giornate aggregative, servizi di assistenza a domicilio, trasporti per visite in ospedale, domeniche itineranti nelle parrocchie della Diocesi, gite turistiche, giornate di fraternità con le altre Sottosezioni diocesane e gruppi locali, partecipazioni a processioni e maggiori festività religiose e ricorrenze Mariane, l'organizzazione della festa del malato e la giornata dell'«addio» alle giornate di formazione spirituali per i soci e i socijornisti assistiti.



Il gruppo Unitalsi

Dopo due anni di sospensione, torna il soggiorno estivo per disabili e malati a Tarquinia Lido Dal 26 giugno al 6 luglio, l'iniziativa che ogni giorno vedrà impegnati più di 80 soci e volontari

A questo proposito, i volontari sono già nel pieno delle attività per preparare il soggiorno estivo presso il Casa «Regina Paola» di Tarquinia Lido, in programma dal 26 giugno al 6 luglio. Appuntamento molto atteso dai ragazzi che torna dopo due anni di sospensione e che vedrà, ogni giorno, a rotazione, la partecipazione di circa 80 persone tra malati, volontari, amici e parenti. Il 28 giugno è prevista la visita del nostro vescovo Luigi Marrucci, che dell'Unitalsi è anche assistente ecclesistico nazionale. L'assistente diocesano che accompagnerà le nostre giornate sarà invece monsignor Giovanni Felici. Un'ulteriore occasione offerta ai giovani è il servizio civile. Il 30 giugno scade il bando nazionale promosso dalla Presidenza del Consiglio nell'ambito del quale, per i prossimi 12 mesi a partire da settembre, verranno assegnati due operatori a Civitavecchia. Tutti i ragazzi dai 18 ai 28 anni, vicini al nostro modo di essere Chiesa verso il prossimo con particolare riguardo ai disabili e alle persone anziane, sono invitati a visionare il bando sul sito www.unitalsi.it. A tutti i gruppi parrocchiali della diocesi ricordiamo inoltre l'appuntamento del pellegrinaggio diocesano a Lourdes di ottobre e quello a settembre per Pompei. Per informazioni contattare il numero 0766.502446 oppure 377.2348160.

* presidente sottosezione Unitalsi



mosaico

Mercy revolution on the beach

Si svolgerà a Civitavecchia dal 7 al 10 luglio l'iniziativa regionale di evangelizzazione proposta dai giovani di Rinnovamento nello Spirito. «Mercy revolution on the beach» è il programma che, insieme alla Consulta diocesana di pastorale giovanile, i ragazzi svolgeranno sulle spiagge e nelle maggiori piazze della città con canti e giochi, balli e musica. Tutti i giovani nel corso della Missione avranno la possibilità di seguire cinque diversi workshop. Per informazioni 328.3554396

Aperitivo solidale di Sant'Egidio

Il 16 giugno scorso, la Comunità di Sant'Egidio ha organizzato un aperitivo solidale per sostenere le iniziative a favore dei senza dimora e per illustrare il programma di assistenza ai rifugiati della Siria attraverso i Corridoi Umanitari, realizzato in collaborazione con la Federazione delle Chiese evangeliche.

«Vedere l'altro come icona di Dio»

La catechesi del vescovo Luigi Marrucci al Giubileo degli ammalati nella chiesa di Santa Maria in Vallicella

«**V**edere l'altro come icona vivente di un Dio non misterioso, ma che si fa compagno di viaggio». È il grande salto, la conversione del cuore, a cui il vescovo Luigi Marrucci ha invitato gli oltre duemila partecipanti alla catechesi in lingua italiana del Giubileo degli ammalati e delle persone disabili che si è svolta lo scorso 11 giugno nella chiesa di Santa Maria in Vallicella a Roma. Il vescovo Marrucci, assistente ecclesistico nazionale dell'Unitalsi,

parlando ai pellegrini ha ricordato che «mangiare del unico pane e bere del unico vino, formiamo un solo corpo. Siamo cioè il Cristo visibile nel mondo: l'ostia più bella siamo noi, il crocifisso più bello siamo noi». «Basta un piccola scintilla - ha spiegato il presule - per cambiare qualcosa nella propria vita e in quella del prossimo, sono sufficienti piccoli gesti. Ma non dobbiamo aspettare che siano gli altri a cominciare: tocca a noi dare inizio al cerchio dell'amore e della gioia». Il dramma, ha rilevato Marrucci riferendosi alla parabola del Figliol prodigo, «è che i due fratelli si sentono entrambi servi e non figli», mentre «il Padre misericordioso propone una logica nuova». «La grazia di Dio - ha detto - ci guarisce dalla nostra mentalità di servi, di schiavi, per farci



Il gruppo dei concelebranti

diventare figli, amici di Dio. Nonostante «le ferite, più o meno evidenti, che ognuno porta in sé», c'è un Padre che «continua ad amarci e ad aspettare», pronto a «rivestirci e a rimetterci i sandali ai piedi».

Sabato la festa di «Mondo Nuovo»

Sabato 25 giugno la Comunità «Mondo Nuovo» celebrerà il 37° anniversario della fondazione con un'intensa giornata di iniziative e incontri in programma presso il centro madre «Villa Paradiso» a Tarquinia (S. P. Litoranea Km 1,750). La manifestazione si aprirà alle 8.30 con l'accoglienza degli ospiti e l'arrivo del ciclo-raduno amatoriale e proseguirà con il concerto della fanfara della Polizia di Stato. Alle ore 10 ci sarà la celebrazione eucaristica con il passaggio della Porta Santa della Misericordia. Alle 11.30 l'incontro con il fondatore della comunità, il diacono Alessandro Diottasi, gli educatori e i ragazzi residenti. Alle ore 13 l'invito al pranzo per tutti gli ospiti, mentre il pomeriggio proseguirà con la festa.